

CONVENTIO

INTER APOSTOLICAM SEDEM ET AUSTRIACAM REMPUBLICAM

CONVENZIONE
FRA LA
SANTA SEDE
B LA
REPUBBLICA AUSTRIACA
AL FINE DI REGOLARE
QUESTIONI ATTINENTI
L'ORDINAMENTO
SCOLASTICO

VERTRAG
ZWISCHEN DEM
HEILIGEN STUHL
UND DER
REPUBLIK ÖSTERREICH
ZUR REGELUNG VON MIT
DEM SCHULWESEN
ZUSAMMENHÄNGENDEN
FRAGEN

La Santa Sede,
rappresentata dal suo Plenipotenziario Sua Eccellenza Revma Mons. Opilio Rossi, Arcivescovo tit. di Ancira e Nunzio Apostolico in Austria,

e la Repubblica Austriaca,
rappresentata dai suoi Plenipotenziari
il Signor Dr. Bruno KREISKY,
Ministro Federale per gli Affari Esteri, e
il Signor Dr. Heinrich DRIMMEL, Ministro Federale per l'Istruzione,

animate dal desiderio di regolare, di mutua intesa, le questioni sorte, con riferimento alle disposizioni dell'Articolo VI del Concordato del 5 giugno 1933 e relativo Protocollo Addizionale, da

Der Heilige Stuhl,
vertreten durch dessen Bevollmächtigten, Seine Exzellenz den Herrn Apostolischen Nuntius in Österreich, Monsignore Opilio Rossi, Titularerzbischof von Ancira,

und die Republik Österreich,
vertreten durch deren Bevollmächtigte,
Herrn Dr. Bruno KREISKY,
Bundesminister für Auswärtige Angelegenheiten, und
Herrn Dr. Heinrich DRIMMEL, Bundesminister für Unterricht,

von dem Wunsche geleitet, die Fragen, die sich aus einer Neuordnung des Schulwesens in Österreich mit Beziehung auf die Bestimmungen des Artikels VI des Konkordates vom 5. Juni 1933 und

un nuovo ordinamento scolastico in Austria, hanno stipulato la seguente Convenzione :

Articolo I

§ 1. (1) La Chiesa ha il diritto di impartire l'insegnamento religioso agli alunni cattolici in tutte le scuole pubbliche e in tutte le scuole aventi diritto pubblico.

(2) Nelle accademie pedagogiche pubbliche e in quelle aventi diritto pubblico,- in considerazione del carattere particolare dell'insegnamento in esse impartito, si insegnerà pedagogia della religione. Le disposizioni di questo articolo sull'insegnamento religioso valgono analogamente anche per la pedagogia della religione.

(3) Il numero delle ore d'insegnamento religioso presentemente in uso non sarà ridotto. Nuove determinazioni relative alla quantità delle ore d'insegnamento avverranno d'intesa fra Chiesa e Stato. Le scuole cattoliche (Articolo II) saranno libere di stabilire, previo avviso alla competente autorità scolastica statale, una più ampia misura dell'insegnamento religioso.

§ 2. (1) L'insegnamento religioso sarà, salvo quanto è stabilito al capoverso 2°, materia obbligatoria per tutti gli alunni cattolici in tutte le scuole pubbliche e in tutte quelle aventi diritto pubblico.

des diesbezüglichen Zusatzprotokolls ergeben, einer Regelung in gegenseitigem Einvernehmen zuzuführen, haben nachstehenden Vertrag geschlossen :

Artikel I

§ 1. (1) Die Kirche hat das Recht, den katholischen Schülern an allen öffentlichen und allen mit Öffentlichkeitsrecht ausgestatteten Schulen Religionsunterricht zu erteilen.

(2) An den öffentlichen und den mit Öffentlichkeitsrecht ausgestatteten Pädagogischen Akademien wird mit Rücksicht auf den besonderen Charakter des Lehrbetriebes an diesen Akademien Religionspädagogik gelehrt. Die Bestimmungen dieses Artikels über den Religionsunterricht gelten sinngemäß auch für Religionspädagogik.

(3) Das gegenwärtig bestehende Stundenausmaß des Religionsunterrichtes soll nicht herabgesetzt werden. Eine Neufestsetzung des Stundenausmaßes wird zwischen der Kirche und dem Staate einvernehmlich erfolgen. Den katholischen Schulen (Artikel II) wird es freistehen, nach Anzeige an die zuständige staatliche Schulbehörde ein höheres Ausmaß für den Religionsunterricht festzusetzen.

§ 2. (1) Der Religionsunterricht wird an allen öffentlichen und an allen mit dem Öffentlichkeitsrecht ausgestatteten Schulen vorbehaltlich der Bestimmungen des Absatzes 2 für alle katholischen Schüler Pflichtgegenstand sein.

(2) In vista della particolare organizzazione delle scuole professionali a carattere industriale e commerciale per apprendisti, la Santa Sede non solleva obiezione a che in queste scuole l'insegnamento religioso sia materia non obbligatoria. Rimane invariato un migliore stato di fatto, esistente in alcune Regioni Federali (Bundesländer).

§ 3. (1) Gli insegnanti di religione nelle scuole pubbliche o sono nominati dallo Stato (Bund o Bundesländer) secondo le norme in vigore per gli insegnanti statali di uguale grado di preparazione e d'impiego, oppure sono designati dalla Chiesa.

(2) Soltanto le persone dichiarate idonee e proposte dall'autorità ecclesiastica possono essere nominate insegnanti di religione. La facoltà di impartire l'insegnamento religioso è legata al possesso della « missio canonica ». La concessione e il ritiro della ((missio canonica » spettano, siccome affare interno della Chiesa, all'autorità ecclesiastica.

(3) La Chiesa designerà ad insegnanti di religione soltanto persone che posseggano la cittadinanza austriaca e dimostrino di avere la preparazione generale richiesta per gli insegnanti di religione impiegati dallo Stato. Dal requisito della cittadinanza austriaca il competente Ministero Federale

(2) Mit Rücksicht auf die besondere Organisation der gewerblichen und kaufmännischen Berufsschulen für Lehrlinge erhebt der Heilige Stuhl nicht dagegen Einwand, daß in diesen Schulen der Religionsunterricht als nicht-obligater Unterrichtsgegenstand geführt wird. Ein in einzelnen Bundesländern bisher bestehender darüber hinausgehender Zustand bleibt unberührt.

§ 3. (1) Die Religionslehrer an den öffentlichen Schulen werden entweder vom Staate (Bund oder Bundesländer) nach den für staatliche Lehrer gleichartiger Vorbildung und Verwendung geltenden Vorschriften angestellt oder von der Kirche bestellt.

(2) Als Religionslehrer dürfen nur solche Personen angestellt werden, die von der Kirchenbehörde als hiezu befähigt erklärt und vorgeschlagen sind. Die Erteilung des Religionsunterrichtes ist an den Besitz der « missio canonica » gebunden. Die Zuerkennung und Aberkennung der ((missio canonica » steht als innere kirchliche Angelegenheit der Kirchenbehörde zu.

(3) Die Kirche wird nur solche Personen zu Religionslehrern bestellen, welche überdies die österreichische Staatsbürgerschaft besitzen und die für staatlich angestellte Religionslehrer vorgeschriebene allgemeine Vorbildung nachweisen. Vom Erfordernis der österreichischen Staatsbürger-

dispenserà nei casi degni di considerazione.

(4) Gli insegnanti di religione impiegati dallo Stato, cui sia ritirata la « missio canonica », non saranno più assegnati all'insegnamento religioso; a norma delle prescrizioni statali, essi saranno o assunti a un servizio d'altro tipo, o collocati a riposo oppure dimessi dal servizio dello Stato.

(5) Tutti gli insegnanti di religione sono soggetti, per quanto riguarda l'esposizione della dottrina cattolica, esclusivamente alle norme e prescrizioni ecclesiastiche; per il resto, nell'esercizio del loro insegnamento, sono soggetti anche alle norme generali scolastiche statali.

(6) Lo Stato assume l'intero onere degli stipendi per tutti gli insegnanti di religione nelle scuole pubbliche nella stessa misura di retribuzione valevole per gli insegnanti statali di uguale grado di preparazione e d'impiego. La retribuzione degli insegnanti di religione designati dalla Chiesa sarà effettuata in base alle tabelle di stipendio vevoli per gli insegnanti non di ruolo.

§ 4. (1) La Chiesa provvede all'insegnamento religioso, lo dirige e sorveglia secondo le norme del presente Articolo. Gli organi statali di ispezione scolastica possono però vigilare anche sull'in-

schaft wird das zuständige Bundesministerium in berücksichtigungswürdigen Fällen Nachsicht erteilen.

(4) Staatlich angestellte Religionslehrer, denen die « missio canonica » entzogen wird, werden für die Erteilung des Religionsunterrichtes nicht mehr verwendet werden; sie werden nach Maßgabe der staatlichen Vorschriften entweder in eine anderweitige Dienstverwendung genommen oder in den Ruhestand versetzt oder aus dem staatlichen Dienstverhältnis ausgeschieden.

(5) Alle Religionslehrer unterstehen hinsichtlich der Vermittlung des katholischen Lehrgutes ausschließlich den kirchlichen Vorschriften und Anordnungen; im übrigen unterstehen sie in der Ausübung ihrer Lehrtätigkeit auch den allgemeinen staatlichen Schulvorschriften.

(6) Der Staat übernimmt es, den gesamten Personalaufwand für alle Religionslehrer an den öffentlichen Schulen nach Maßgabe der für staatliche Lehrer gleichartiger Vorbildung und Verwendung geltenden Besoldungsvorschriften zu tragen. Soweit es sich hiebei um von der Kirche bestellte Religionslehrer handelt, richtet sich ihre Remuneration nach dem für nebenamtliche Lehrer geltenden Besoldungsschema.

§ 4. (1) Die Besorgung, Leitung und Beaufsichtigung des Religionsunterrichtes wird von der Kirche nach Maßgabe der ihr nach diesem Artikel zukommenden Aufgaben ausgeübt. Die Staat-

segnamento religioso sotto l'aspetto dell'organizzazione e della disciplina scolastica.

(2) Per l'immediata sorveglianza dell'insegnamento religioso la Chiesa può designare ispettori i cui nominativi sono notificati alle autorità scolastiche statali. Resta tuttavia integro il diritto degli altri organi della Chiesa cui spetta, a norma del diritto canonico, il compito di sorvegliare l'insegnamento religioso, in modo particolare il diritto dell'Ordinario diocesano di vigilare sul modo con cui l'insegnamento medesimo è impartito e frequentato.

(3) Lo Stato assume Ponere della retribuzione di un numero di ispettori dell'insegnamento religioso corrispondente al numero di ispettori statali per singole materie secondo le tabelle in vigore per gli ispettori di tale categoria.

§ 5. (1) I programmi dell'insegnamento religioso sono, quanto al contenuto, stabiliti dalla autorità ecclesiastica e notificati alla suprema autorità scolastica statale.

(2) Per l'insegnamento religioso saranno adottati dalla Chiesa solamente testi scolastici e materiale didattico che favoriscano l'educazione civica secondo i dettami della dottrina cristiana..

lichen Schulaufsichtsorgane sind jedoch befugt, auch den Religionsunterricht in organisatorischer und schuldisziplinärer Hinsicht zu beaufsichtigen.

(2) Für die unmittelbare Beaufsichtigung des Religionsunterrichtes steht es der Kirche frei, Religionsunterrichtsinspektoren zu bestellen, die den staatlichen Schulbehörden bekanntgegeben werden. Das Recht der nach den kirchenrechtlichen Vorschriften zur Visitation des Religionsunterrichtes sonst berufenen Organe der Kirche, insbesondere jenes des Diözesanordinarius, über die Erteilung des Religionsunterrichtes und die Teilnahme der Schüler an diesem zu wachen, wird hiedurch nicht berührt.

(3) Der Staat übernimmt es, für eine der Anzahl staatlicher Schulinspektoren für einzelne Gegenstände entsprechende Zahl von Religionsunterrichtsinspektoren den Personalaufwand nach Maßgabe der staatlichen Besoldungsvorschriften für Schulinspektoren für einzelne Gegenstände zu tragen.

§ 5. (1) Die Lehrpläne für den Religionsunterricht werden hinsichtlich des Lehrstoffes von der Kirchenbehörde erlassen und der obersten staatlichen Schulbehörde mitgeteilt werden.

(2) Für den Religionsunterricht werden von der Kirche nur Lehrbücher und Lehrmittel verwendet werden, die der staatsbürgerlichen Erziehung nach christlicher Lehre förderlich sind.

§ 6. Agli insegnanti ed alunni sarà resa possibile, almeno nell'ampiezza finora in uso, la partecipazione, durante l'orario scolastico, ai servizi religiosi scolastici tenuti dalla Chiesa per gli insegnanti ed alunni cattolici delle scuole pubbliche e di quelle aventi diritto pubblico in particolari occasioni della vita scolastica, ecclesiastica o statale, specialmente all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, come pure la partecipazione ad altre pratiche o funzioni religiose.

Articolo II

§ 1. (1) La Chiesa e le sue istituzioni esistenti a norma del diritto canonico hanno il diritto di fondare e dirigere scuole di ogni specie, osservando le norme generali del diritto scolastico statale.

(2) Alle scuole nominate nel capoverso I°, semprechè siano adempite le condizioni a questo scopo tassativamente imposte nelle leggi scolastiche statali, sarà riconosciuto il diritto pubblico.

(3) La Chiesa e le sue istituzioni, esistenti a norma del diritto canonico, hanno altresì il diritto di fondare e dirigere, osservando le prescrizioni generali statali, giardini d'infanzia, doposcuola, semiconvitti e convitti scolastici ed istituti simili.

§ 2. (1) Lo Stato concederà alla Chiesa Cattolica regolari sovven-

§ 6. Die Teilnahme an den von der Kirche für die katholischen Lehrer und Schüler der Öffentlichen und der mit dem öffentlichkeitsrecht ausgestatteten Schulen zu besonderen Anlässen des schulischen, kirchlichen oder staatlichen Lebens, insbesondere zu Beginn und am Ende des Schuljahres, abgehaltenen Schülergottesdiensten sowie die Teilnahme an sonstigen religiösen Übungen oder Veranstaltungen wird den Lehrern und Schülern mindestens im bisherigen Umfang während der Schulzeit ermöglicht werden.

Artikel II

§ 1. (1) Die Kirche und ihre nach kirchlichem Recht bestehenden Einrichtungen haben das Recht, unter Beobachtung der staatlichen allgemeinen schulrechtlichen Vorschriften Schulen aller Arten zu errichten und zu führen.

(2) Auf die Dauer der Erfüllung der in den staatlichen Schulgesetzen hiefür taxativ aufgestellten Voraussetzungen ist den im Absatz 1 genannten Schulen das Öffentlichkeitsrecht zuzuerkennen.

(3) Unter Beobachtung der staatlichen allgemeinen Vorschriften haben die Kirche und ihre nach kirchlichem Recht bestehenden Einrichtungen auch das Recht, Kindergärten, Schülerhorste, Schülertagesheime, Schülerheime und ähnliche Einrichtungen zu errichten und zu führen.

§ 2. (1) Der Staat wird der Katholischen Kirche laufend Zu-

zioni per gli stipendi del personale delle scuole cattoliche. La Santa Sede si dichiara d'accordo, sotto riserva di quanto è disposto all'Articolo V, sulla seguente regolamentazione.

(2) Lo Stato metterà a disposizione delle scuole cattoliche il 60% dei posti di insegnanti richiesti in queste scuole per l'esecuzione del programma scolastico 1961/62; il calcolo deve essere fatto separatamente per gli insegnanti delle scuole dell'obbligo da una parte e, dall'altra, per gli insegnanti delle scuole medie, superiori e di altro genere.

(3) Il quantitativo di posti di insegnanti risultante a norma del capoverso 2°, dallo Stato messo a disposizione delle scuole cattoliche, sarà aumentato nella stessa proporzione in cui aumenterà il numero degli insegnanti impiegati nelle scuole pubbliche dell'obbligo; l'incremento del numero degli insegnanti impiegati nelle scuole pubbliche dell'obbligo avrà come conseguenza un aumento nel senso indicato, soltanto se esso ammonta almeno al 2% del numero degli insegnanti impiegati nelle scuole pubbliche dell'obbligo al momento dell'entrata in vigore di questa Convenzione o, rispettivamente, dell'ultimo aumento avvenuto a norma della presente disposizione.

(4) Lo Stato inoltre metterà a disposizione, di volta in volta, il 60% del maggiore fabbisogno di posti di insegnanti che risulterà in conseguenza delle previste nor-

schüsse zum Personalaufwand der katholischen Schulen gewähren. Der Heilige Stuhl erklärt sich vorbehaltlich der Bestimmungen des Artikels V damit einverstanden, daß hierfür die folgende Regelung gelten soll.

(2) Der Staat wird für die katholischen Schulen 60% jener Lehrerdienstposten zur Verfügung stellen, die im Schuljahr 1961/62 zur Erfüllung des Lehrplanes an diesen Schulen erforderlich waren; die Berechnung hat für Lehrer an Pflichtschulen einerseits und für Lehrer an mittleren, höheren und sonstigen Schulen andererseits gesondert zu erfolgen.

(3) Die sich aus Absatz 2 ergebende Zahl von Lehrerdienstposten, die vom Staat für die katholischen Schulen zur Verfügung gestellt wird, wird im gleichen Verhältnis erhöht werden, wie die Zahl der an öffentlichen Pflichtschulen verwendeten Lehrer steigt; eine solche Steigerung der Zahl der an öffentlichen Pflichtschulen verwendeten Lehrer hat nur dann eine Erhöhung im angeführten Sinne zur Folge, wenn die Steigerung mindestens 2 v. H. der Zahl der Lehrer beträgt, die im Zeitpunkte des Inkrafttretens dieses Vertrages beziehungsweise im Zeitpunkte der jeweils letzten Erhöhung im Sinne dieser Vertragsbestimmung an öffentlichen Pflichtschulen verwendet worden sind.

(4) Der Staat wird überdies jeweils 60% des erforderlichen Mehrbedarfes an Lehrerdienstposten zur Verfügung stellen, der sich auf Grund der in Aussicht

me legali in materia scolastica (quali, specialmente, l'introduzione di un nono anno scolastico e la creazione di accademie pedagogiche).

(5) Di regola queste sovvenzioni si effettueranno nella forma di assegnazione di insegnanti impiegati dallo Stato. La distribuzione alle singole scuole cattoliche dei posti di insegnanti messi a disposizione sarà effettuata dalla suprema autorità scolastica statale su proposta dell'Ordinario diocesano. Terranno assegnati solamente insegnanti contro la cui destinazione alla scuola interessata l'Ordinario diocesano non sollevi obiezioni. L'assegnazione sarà revocata se l'Ordinario diocesano dichiarasse inammissibile l'ulteriore destinazione dell'insegnante alla scuola e richiedesse perciò alla competente autorità statale la revoca dell'assegnazione.

§ 3. Per scuole cattoliche nel senso di questo Articolo si intendono le scuole sostenute dalla Chiesa o da enti eretti a norma del diritto canonico, come pure le scuole condotte da associazioni, istituzioni o fondazioni, se e fino a quando esse dal competente Ordinario diocesano siano riconosciute quali scuole cattoliche.

Articolo III

La Repubblica Austriaca, allo scopo di render possibile l'istituzione della scuola cattolica nel

genommenen schulgesetzlichen Maßnahmen (wie insbesondere die Einführung eines 9. Schuljahres und die Schaffung von Pädagogischen Akademien) ergibt.

(5) In der Regel werden diese Zuschüsse in der Form der Zuweisung von staatlich angestellten Lehrern erfolgen. Die Aufteilung der zur Verfügung zu stellenden Lehrerdienstposten auf die einzelnen katholischen Schulen erfolgt durch die oberste staatliche Schulbehörde auf Antrag des Diözesanordinarius. Es werden nur solche Lehrer zugewiesen werden, gegen deren Verwendung an der betreffenden Schule der Diözesanordinarius keinen Einwand erhebt. Die Zuweisung wird aufgehoben werden, wenn der Diözesanordinarius die weitere Verwendung des Lehrers an der Schule für untragbar erklärt und aus diesem Grunde die Aufhebung der Zuweisung bei der zuständigen staatlichen Behörde beantragt.

§ 3. Unter katholischen Schulen im Sinne dieses Artikels sind jene Schulen zu verstehen, die von der Kirche oder den nach kirchlichem Recht bestehenden Einrichtungen erhalten werden sowie die von Vereinen; Stiftungen und Fonds geführten Schulen, wenn und solange sie vom zuständigen Diözesanordinarius als katholische Schulen anerkannt sind.

Artikel III

Die Republik Österreich wird der Diözese Eisenstadt zum Zwecke der Einrichtung des katholi-

Burgenland, verserà alla diocesi di Eisenstadt, quale unico e definitivo contributo, la somma di 45 milioni di scellini. Il pagamento sarà effettuato in cinque rate annuali di 9 milioni di scellini ciascuna, e precisamente, la prima rata entro un mese dall'entrata in vigore di questa Convenzione, la seconda rata al massimo entro il 1° luglio dell'anno seguente all'entrata in vigore di questa Convenzione, la terza, quarta e quinta rata al massimo entro il 1° luglio rispettivamente degli anni successivi.

Articolo IV

Se e in quanto le autorità scolastiche statali siano organizzate in forma collegiale, rappresentanti della Chiesa avranno il diritto di essere membri di questi collegi.

Articolo V

Entrambe le parti contraenti si riservano il diritto di richiedere, in caso di mutamento essenziale della presente struttura dell'ordinamento scolastico o di mutamento essenziale della situazione finanziaria statale, trattative per una modifica della Convenzione.

Articolo VI

La presente Convenzione, i cui testi italiano e tedesco sono autentici, dovrà essere ratificata e gli

sehen Schulwesens im Burgenland eine einmalige und endgültige Leistung im Betrage von 45 Millionen Schilling erbringen. Die Zahlung wird in fünf gleichen Jahresraten von je 9 Millionen Schilling erbracht werden, und zwar der erste Teilbetrag innerhalb eines Monats nach Inkrafttreten dieses Vertrages, der zweite Teilbetrag bis längstens 1. Juli des auf das Inkrafttreten dieses Vertrages folgenden Jahres, der dritte, vierte und fünfte Teilbetrag bis längstens jeweils 1. Juli des nächstfolgenden Jahres.

Artikel IV

Soweit die staatlichen Schulbehörden kollegial organisiert sind, werden Vertreter der Kirche in diesen Kollegien das Recht der Mitgliedschaft haben.

Artikel V

Die beiden vertragschließenden Teile behalten sich das Recht vor, bei wesentlicher Änderung der derzeitigen Struktur des öffentlichen Schulwesens oder wesentlicher Änderung der staatfinanziellen Lage Verhandlungen über eine Modifikation des Vertrages zu begehren.

Artikel VI

Dieser Vertrag, dessen italienischer und deutscher Text authentisch ist, soll ratifiziert und die

strumenti di ratifica dovranno essere scambiati al più presto possibile, nella Città del Vaticano. Essa entrerà in vigore un mese dopo lo scambio degli strumenti di ratifica.

In fede di che i Plenipotenziari hanno firmato la presente Convenzione in doppio originale.

Fatto a Vienna, il 9 luglio 1962

Per la Santa Sede:
Für den Heiligen Stuhl :

✠ OPILIO ROSSI
Arcivescovo tit. di Ancira
Nunzio Apostolico

PROTOCOLLO FINALE

Nel concludere la presente Convenzione le Alte Parti contraenti si dichiarano d'accordo sui seguenti punti :

1. La presente Convenzione si applicherà a tutte le scuole, ad eccezione delle scuole universitarie (Hochschulen) e delle accademie artistiche.

2. All'Articolo I, § 2, capoverso I° :

a) Gli alunni, che hanno chiè-

Ratifikationsurkunden sollen so bald wie möglich in der Vatikanstadt ausgetauscht werden. Er tritt ein Monat nach dem Austausch der Ratifikationsurkunden in Kraft.

Zu Urkund dessen haben die Bevollmächtigten diesen Vertrag in doppelter Urschrift unterzeichnet.

Geschehen in Wien, am 9. Juli 1962

Für die Republik Österreich :
Per la Repubblica Austriaca :

Dr. BRUNO KREISKY
Dr. HEINRICH DRIMMEL

SCHLUSSPROTOKOLL

Bei Abschluß des Vertrages besteht zwischen den Hohen Vertragschließenden Teilen über folgende Punkte Übereinstimmung :

1. Der vorstehende Vertrag findet auf alle Schulen mit Ausnahme der Hochschulen und Kunstakademien Anwendung.

2. Zu Artikel I, § 2, Absatz 1 :

a) Die nach den staatlichen

sto l'esenzione dall'insegnamento religioso in base alle disposizioni statali, saranno immediatamente notificati dalla direzione della scuola al rispettivo insegnante di religione.

b) La Santa Sede prende nota che, in base alle disposizioni legali austriache, in tutte le aule delle scuole elementari, postelementari e speciali, dei corsi politecnici (polytechnische Lehrgänge), delle scuole secondarie, delle scuole professionali medie e superiori, nonché degli istituti magistrali (Anstalten der Lehrer- und Erzieherbildung), sarà esposta una Croce, quando la maggioranza degli alunni appartiene alla Religione cristiana. Questa situazione non sarà modificata senza previo accordo con la Santa Sede.

3. All'Articolo I, § 6 :

La determinazione del tempo necessario a tale scopo sarà effettuata d'intesa fra l'Ordinario diocesano e la competente autorità scolastica statale.

4. All'Articolo II, § 2, capoverso 5° :

Nell'assegnazione degli insegnanti che verranno impiegati dallo Stato ai sensi dell'Articolo II, § 2, capoverso 5° si seguirà la prassi finora in uso, secondo la quale le persone (sacerdoti, religiosi e laici) proposte dall'Ordinario diocesano per esser destinate alle scuole cattoliche, quando posseggono i requisiti occor-

Vorschriften vom Religionsunterricht abgemeldeten Schüler sind von der Schulleitung ohne Verzug dem zuständigen Religionslehrer mitzuteilen.

b) Der Heilige Stuhl nimmt davon Kenntnis, daß nach den österreichischen Rechtsvorschriften in allen Klassenräumen der Volks-, Haupt- und Sonderschulen, der polytechnischen Lehrgänge, der allgemeinbildenden höheren Schulen, der berufsbildenden mittleren und höheren Schulen und der Anstalten der Lehrer- und Erzieherbildung, wenn die Mehrzahl der Schüler einem christlichen Religionsbekenntnis angehört, ein Kreuz angebracht wird. Eine Änderung dieses Zustandes wird nicht ohne Einvernehmen mit dem Heiligen Stuhl stattfinden.

3. Zu Artikel I, § 6 :

Die hierfür notwendigen Zeiten werden im Einvernehmen zwischen dem Diözesanordinarius und der zuständigen staatlichen Schulbehörde zur Verfügung gestellt werden.

4. Zu Artikel II, § 2, Absatz 5 :

Bei der Zuweisung von staatlich angestellten Lehrern im Sinne des Artikels II, § 2, Absatz 5 wird die bisherige Praxis beibehalten werden, wonach Personen (Geistliche, Ordensangehörige und Laien), die vom Diözesanordinarius für die Verwendung an katholischen Schulen vorgeschlagen werden und die staatlichen Anstel-

renti per simile impiego, saranno preferite nell'assunzione o nella destinazione.

lungserfordernisse erfüllen, für die Anstellung beziehungsweise Zuweisung bevorzugt berücksichtigt werden.

Vienna, il 9 luglio 1962.

Wien, am 9. Juli 1962

**Per la Santa Sede :
Für den Heiligen Stuhl :**

**Für die Republik Österreich :
Per la Repubblica Austriaca :**

£8 OPILIO ROSSI
**Arcivescovo tit. di Ancira
Nunzio Apostolico**

**Dr. BRUNO KREISKY
Dr. HEINRICH DRIMMEL**

Conventione inter Apostolicam Sedem et Rempublicam Austriacam rata habita, die XXVII mensis Augusti anno MDCCCCLXII Ratihabitionis Documenta accepta et reddita mutuo fuerunt. Quare, transactio mense, ad normam articuli VI eiusdem Pactionis Conventio inter Apostolicam Sedem et Rempublicam Austriacam icta vigere coepit.